

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

MODIFICA INTEGRAZIONE STATUTO COMUNALE.

L'anno **duemilatredici** addì **VENTISEI** del mese di **SETTEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del **20/09/2013, prot. n° 13053**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale a scavalco **ZANON Dott. Giuseppe**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARTINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto	*	
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 11 Assenti N. /

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: MODIFICA INTEGRAZIONE STATUTO COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

CHE il Comune di Rossano Veneto ha **adottato un nuovo Statuto Comunale**, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 15.03.2004, a seguito delle profonde innovazioni introdotte nell'ordinamento delle Autonomie Locali con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), con la riforma del titolo V della Costituzione e con la Legge 131/02;

DATO ATTO che lo Statuto Comunale, in armonia con la Costituzione e con l'osservanza dei principi fissati dal legislatore in materia di elezioni, organi di governo e funzioni fondamentali, nonché in materia di organizzazione pubblica, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'Ente, le forme di controllo, le garanzie per le minoranze, le forme di partecipazione popolare, nonché le condizioni per assicurare pari opportunità tra uomo e donna anche in ordine alla presenza negli organi collegiali dell'Ente;

RAVVISATA la necessità di introdurre a livello Statutario una specifica disciplina della figura e delle competenze del **CONSIGLIERE INCARICATO**, ritenendo che tale fattispecie non rientri nel generale potere di delega da parte del Sindaco ex art. 54 T.U.E.L., relativo alla delegabilità dell'esercizio di funzioni di competenza statale;

PRECISATO che, al fine di garantire la necessaria separazione tra funzioni di indirizzo affidate al Consiglio (art. 42 T.U.E.L.), funzioni esecutive riservate alla Giunta (art. 48 T.U.E.L.) e la responsabilità e rappresentanza dell'Ente attribuite al Sindaco, le funzioni conferite al consigliere incaricato riguarderanno solo alcune competenze, che non comportino l'adozione di atti a rilevanza esterna e compiti di amministrazione attiva spettanti agli organi burocratici, limitate ad approfondimenti collaborativi per l'esercizio diretto delle predette funzioni da parte del Sindaco che ne è titolare;

RITENUTO di modificare il vigente Statuto Comunale con l'introduzione dell'art. 39 bis rubricato "CONSIGLIERE INCARICATO", articolato come segue:

ART. 39 Bis "Consigliere Incaricato"

1. Il Sindaco può affidare a singoli Consiglieri specifici incarichi in relazione a materie determinate. Tali incarichi speciali, sono limitati nel tempo e nell'oggetto e non comportano alcun onere finanziario per l'Ente. Il Consigliere Incaricato non ha poteri di firma, non rappresenta e non può impegnare l'Amministrazione all'esterno. La nomina è comunicata al Consiglio Comunale.

2. Il Consigliere Incaricato può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni della Giunta Comunale nelle quali si discutono temi attinenti al Suo incarico.

3. La struttura comunale assicura al Consigliere Incaricato adeguata collaborazione nell'espletamento del proprio incarico.

DATO ATTO che la presente proposta di integrazione è stata esaminata e licenziata dalla Commissione "Statuto e Regolamenti" nella seduta del 23 settembre 2013;

VISTO l'art. 6 del D.lgs 267/2000, il quale consente allo Statuto di specificare le attribuzioni degli organi e prescrive che gli Statuti degli Enti Locali e le relative modifiche siano deliberati dai rispettivi Consigli con il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri assegnati;

SENTITO il Segretario Comunale in ordine alla conformità del presente provvedimento alle Leggi, allo Statuto e ai vigenti Regolamenti Comunali, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO l'art. 42 del D.lgs 267/2000;

Delibera

1 – per le motivazioni in premessa esposte, di integrare il vigente Statuto Comunale approvato con precedente deliberazione consiliare n. 4/2004, mediante l'introduzione dell'art. 39 bis rubricato "Consigliere Incaricato" del seguente tenore:

ART. 39 Bis "Consigliere Incaricato"

1. Il Sindaco può affidare a singoli Consiglieri specifici incarichi in relazione a materie determinate. Tali incarichi speciali, sono limitati nel tempo e nell'oggetto e non comportano alcun onere finanziario per l'Ente. Il Consigliere Incaricato non ha poteri di firma, non rappresenta e non può impegnare l'Amministrazione all'esterno. La nomina è comunicata al Consiglio Comunale.

2. Il Consigliere Incaricato può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni della Giunta Comunale nelle quali si discutono temi attinenti al Suo incarico.

3. La struttura comunale assicura al Consigliere Incaricato adeguata collaborazione nell'espletamento del proprio incarico.

2 – di dare atto che l'integrazione a livello statutario, introdotta con il presente atto deliberativo, entrerà in vigore decorsi 30 gg. dall'affissione all'Albo Pretorio.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
F.TO Rag. Zelia PAN

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE SERV. CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO (Rag. Pan Zelia)

Il Sindaco da lettura della suestesa proposta di deliberazione.

APERTA LA DISCUSSIONE

MARCHIORI: considero la modifica proposta positiva; ricordo che la delega ai consiglieri è già in essere da parecchi anni avendo già introdotta l'amministrazione precedente. In questo modo si dà la possibilità a più persone di partecipare alla vita amministrativa e si valorizzano anche i singoli consiglieri comunali. Attenzione però a non far diventare il consigliere incaricato un "mini assessore": il ruolo del consigliere, in base a quanto previsto dal testo unico enti locali, deve comunque restare quello di controllore e non diventare nello stesso tempo "controllore controllato". Ho qualche perplessità sul vincolo temporale in quanto ho notato che nella bozza di decreto allegata alla proposta di delibera non è prevista una scadenza.

SINDACO: io davo per scontato che la durata fosse legata al mandato del sindaco.

MARCHIORI: io invece ritengo che la durata del mandato dovrebbe essere congrua e limitata nel tempo in base alla delega ricevuta e obiettivi posti.

TREVISAN: è vero che la delega era già stata introdotta durante la mia amministrazione senza che fosse modificato lo statuto; fissare una data di scadenza mi sembra una forzatura. Secondo me la scadenza, come quella per gli assessori, è determinata dal Sindaco il quale in ogni momento può revocare la delega affidata.

SINDACO: la volontà del gruppo di maggioranza è quella di avere una collaborazione da parte del consigliere nominato per tutta la durata del mandato amministrativo.

MARCHIORI: ricordo che sopra i 15.000 abitanti l'assessore nominato deve dare le dimissioni da consigliere; in questo caso si arriva alla situazione dove il consigliere che dovrebbe controllare diventa a sua volta controllato.

SINDACO: io la normativa la interpreto in modo diverso da lei consigliere Marchiori.

Il sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 10, contrari n. 1 (Marchiori Franco)** legalmente espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. 816 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **04/10/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.
li **04/10/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il
..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====